

# GIORNALE DI BERGAMO

Fondato nel 1997

Quotidiano libero e indipendente

www.giornalediberghamo.com

## All'ultimo rogitto. Mutui in caduta e pignoramenti più 20 per cento Notai che certificano la crisi

PIER LUIGI FAUSTI

**BERGAMO** - Numeri da brivido, quelli usciti dall'assemblea del Consiglio notarile. Scendono vendite, rogiti, costituzioni di società, mentre i pignoramenti sono aumentati del 19,8% rispetto al 2010 (1.807 rispetto a 1.508; ma nel 2007 erano 892) e sono molte anche le procedure pendenti per le esecuzioni immobiliari, anche a causa dell'invenduto. Crollo dei mutui prima casa e dei mutui con surroga.

Servizi A PAGINA 11

Giovedì 1 marzo 2012

GIORNALE DI BERGAMO | Economia

11

Professioni. Assemblea del Consiglio distrettuale di Bergamo

# I rogiti sono in crisi lo certifica il notaio

**BERGAMO** - E' il nuovo record dei pignoramenti, accompagnato dall'ennesima caduta dei rogiti, a certificare che l'uscita dalla crisi sarà ancora una faccenda lunga. Non lo sostengono le associazioni di consumatori ma il Consiglio notarile di Bergamo, fornendo le cifre aggiornate in occasione dell'assemblea annuale dell'altro ieri. Come ha spiegato il presidente (confermato) Pier Luigi Fausti, nel 2011 continua la diminuzione del lavoro (-3,7%) in termini percentuali del tutto analoghi alla diminuzione registrata nel 2010. Di qualche consolazione è il fatto che i numeri sono ben diversi dalle perdite registrate tra il 2007 e il 2009. In particolare scendono del 2,32% (da 57.971 nel 2010 a 56.267 nel 2011) i principali atti notarili (vendite, mutui, costituzioni di società eccetera) il 2010 già registrava un -2,07% rispetto al 2009. Sulla base del raffronto trimestrale, il calo si accentua negli ultimi tre mesi del 2011 (da 17.683 nel 2010 a 16.772 nel 2011: -5,15%). Invece i pignoramenti sono aumentati del

venti per cento (+19,8%) rispetto al 2010, balzando a quota 1.807 dai 1.508 dell'anno prima; ma nel 2007 erano 892 e da allora hanno continuato ad aumentare. Molte le procedure pendenti davanti all'associazione notarile 302/98 di via Garibaldi che, su delega del tribunale, si occupa della gestione delle esecuzioni immobiliari; tra le cause, gli alti numeri di invenduto. Sempre con segno meno, le costituzioni di società (2.118 nel 2011 contro 2.165 nel 2010: -2,17%) ma anche gli scioglimenti

**I pignoramenti (1.807) sono aumentati del 20% rispetto al 2010  
Mutui casa in caduta libera  
Il presidente Pier Luigi Fausti: «C'è davvero credit crunch»**

(1.300 nel 2011 contro 1.333 nel 2011: -2,48%).

**CREDIT CRUNCH** - La diminuzione degli atti principali si è accentuata nell'ultimo trimestre del 2011, raggiungendo il -5,15%. Nel 2011 ci sono state 9.718 convenzioni di acquisto prima casa (1,41% in meno rispetto al 2010) e 6.341 mutui prima casa (il 4,30% in meno rispetto al 2010); si conferma, quindi che circa il 65%



Pier Luigi Fausti, presidente del Consiglio notarile distrettuale di Bergamo

degli acquisti prima casa (rispetto al 67% del 2010 e al 70% nel 2009) è finanziato con un mutuo. Ma si verifica anche un dato significativo nel IV trimestre 2011, durante il quale mentre gli acquisti prima casa, come da tradizione, si sono mantenuti più elevati che nei trimestri precedenti, registrando addirittura un leggero incremento rispetto al 2010, i mu-

tui per la prima casa, rispetto all'analogo periodo del 2010 sono invece diminuiti del 12,46%. Questo significa che vi è un effettivo e reale credit crunch da parte delle banche, in parte superato dalle famiglie attingendo a liquidità disponibile. Nel 2011 ci sono stati 1.161 mutui con surroga dell'ipoteca (-23,06% rispetto al 2010, anno che segnava già una diminuzione

del 27,76% rispetto al 2009): la richiesta continua a esaurirsi, e anzi negli ultimi due trimestri è quasi ferma; l'istituto della così detta portabilità ha perso la sua funzione e potrà recuperarla solo se in futuro ci sarà una significativa riduzione degli attuali spread. «Cerchiamo di svolgere - dichiara il presidente Fausti - la nostra attività avendo a cuore innanzitutto l'inte-

resse generale. Non temiamo le liberalizzazioni che il nostro paese sta introducendo: siamo sempre stati tra i primi a registrare novità e innovazioni, come nel caso delle procedure telematiche nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Ma siamo fortemente interessati a mantenere la qualità e l'indipendenza della nostra professione, per garantire sicurezza e correttezza delle procedure».